

PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

OPERAZIONE ANTIRISCHIO

Filone tematico *Altri temi – Incidenti domestici e scolastici*
Tema Incidenti domestici e scolastici
Destinatari Alunni/e classi 4^e
Setting Scuole primarie (elementare) dell'A.S.L. 5

Responsabile del progetto

Mina Lorenzo

ASL 5 Collegno - Distretto 1 Collegno – Poliambulatorio

Via Tiziano Lanza 52, 10095 Grugliasco (TO)

Tel 011-4017633 Fax 011-4017634 distretto1.grugliasco@asl5.piemonte.it

ProSa on-line: P0266 VALUTAZIONE PROGETTO: 21/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 5000.00 €

Abstract

Il presente progetto è tratto da un'attività sperimentale tuttora in corso d'esecuzione nell'anno scolastico 2004/2005 c/o le sezioni delle classi 4^e delle scuole primarie nel Distretto 1 dell'A.S.L. 5.

Esso è stato sviluppato ed articolato nella sua struttura e nei contenuti, in collaborazione con i Consigli d'Istituto delle insegnanti delle scuole elementari interessate, d'intesa con l'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini di Torino (già parte attiva in parecchi progetti di Prevenzione) e con l'U.O.C. Servizio di Prevenzione e Protezione (Collegno) dell'A.S.L.5.

L'obiettivo prioritario è lo sviluppo e la promozione delle capacità del singolo individuo, nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio che si possono determinare in ambito domestico e/o in situazioni scolastiche e nell'adottare atteggiamenti atti ad evitare comportamenti a rischio.

L'articolazione del progetto prevede il suo sviluppo con un gruppo ristretto di lavoro (insegnanti, esperti del settore, personale A.S.L. 5) per l'ideazione, elaborazione e stesura definitiva di moduli e materiale illustrativo per gli alunni, costituito da schede didattiche, relative a situazioni di rischio riscontrabili in ambito domestico, scolastico ed all'aperto, su procedure d'intervento in caso d'evacuazione e su indicazioni di Protezione Civile relative a situazioni riscontrabili nello specifico contesto territoriale dove viene attuato l'intervento, il tutto con l'ausilio di un personaggio/testimonial individuato dagli alunni nel progetto sperimentale dell'anno in corso.

Una prima fase formativa sarà rivolta alle insegnanti preposte all'insegnamento di detta materia, attraverso un ciclo d'incontri con esperti del settore, per l'acquisizione di un'uniformità didattica ai rispettivi alunni e l'articolazione progettuale (tempi d'attuazione per l'apprendimento degli alunni e calendario attività).

La seconda fase, sviluppata nel 2° quadrimestre scolastico, è rivolta all'apprendimento degli alunni con il contributo delle schede didattiche e con la fattiva e costante disponibilità del personale tecnico a supporto delle insegnanti per ogni indicazione in merito.

Ad analisi e verifica delle nozioni acquisite sono previsti due incontri con gli alunni al termine della loro fase formativa, avvalendosi della presenza dei Ref. Ed. Salute distrettuali e del Serv. di Prevenzione e Protezione aziendale, in un'attività ludica, avente per oggetto l'individuazione ed il riconoscimento delle situazioni a rischio riscontrabili nella loro realtà. L'ulteriore incontro prevede la presenza degli operatori dell'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini (sez. TO) presso la struttura scolastica, o con visita guidata alla Caserma del Comando VV.FF di Torino, approfondendo con gli alunni le problematiche o dubbi emersi nell'iter formativo e la consegna di un attestato di partecipazione al Progetto.

Ulteriore stimolo viene dato al gruppo classe nella progettazione di una rappresentazione teatrale, nella programmazione della festa di fine anno scolastico.

RELAZIONE FINALE

Il contesto di partenza

ANALISI DEL CONTESTO DI PARTENZA: RISULTATI DELLA DIAGNOSI EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA

Il progetto “*Operazione Antirischio*” rappresenta una realtà operativa sperimentale già operativa da alcuni anni scolastici (2004/2005 – 2005/2006), c/o le sezioni delle classi 4^e delle scuole primarie nel Distretto 1 dell’A.S.L. 5 e inizialmente nelle scuole dei Comuni di Collegno e Grugliasco.

Il suo iniziale carattere sperimentale è riconducibile alle nuove sinergie operative instaurate (per la sua definizione, pianificazione ed attuazione), nel concertare Enti ed Istituzioni differenti, ma con finalità comuni per ciò che concerne la sicurezza e la tutela dei minori in ambienti scolastici e domestici.

La concertazione per la stesura progettuale ed organizzativa è stata definita d’intesa con i Servizi preposti dalla stessa ASL. 5:

- il Gruppo Multidisciplinare per l’Educazione alla Salute che ha operato nell’individuazione dei suoi operatori, il loro relativo mandato, nonché la destinazione di un monte ore per attività progettuale per i singoli componenti.
- il personale preposto del Dipartimento di Prevenzione.

Parallelamente si è definita la collaborazione con l’Associazione Vigili del Fuoco e cittadini (sez. TO) per una revisione, avallo dello stesso progetto nonché la loro fattiva presenza alle fasi formative e conclusive del progetto con personale qualificato da loro indicato.

Un forte impulso alla definizione del progetto è stata, l’adesione incondizionata, da parte dei Consigli d’Istituto dove gli stessi, attraverso il coinvolgimento dei propri docenti, sono divenuti parte attiva ed integrante nella pianificazione progettuale, sia in termini metodologici sia nei contenuti educativi.

E’ stato inoltre definito e strutturato un’intesa con le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti, per complementarietà delle argomentazioni trattate sulle tematiche di Protezione Civile locale.

L’intenzionalità dell’Azienda Sanitaria A.S.L. 5 e del Gruppo Multidisciplinare per l’Educazione alla Salute aziendale di promuovere il presente progetto anche alle altre realtà territoriali dell’A.S.L. 5, è risultata molto proficua; accrescendo quindi non solo le possibilità di sviluppo di nuove sinergie tra Enti e Servizi differenti, ma moltiplicandone gli effetti informativo/preventivi in tema di sicurezza domestica e scolastica.

Parallelamente, da parte del personale del Servizio prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro dell’A.S.L. 5 un progetto simile, ma dai contenuti prettamente tecnici viene svolto presso le scuole secondarie di 1° grado del Distretto 5 e 3, garantendo seppure una continuità educativa delle tematiche che gli stessi alunni affronteranno già nelle sezioni della scuola primaria, ma non complementari per le argomentazioni trattate.

<p><i>Segue</i> “Contesto di partenza”</p>	<p>ALLEANZE TRA GLI ATTORI INTERESSATI AL PROGETTO</p> <p>Il presente Progetto, d'intesa con il Gruppo Multidisciplinare per l'Educazione alla Salute, prevedeva la partecipazione attiva di alcune componenti interne all'A.S.L. 5 individuate nei ruoli di referenti per l'Educazione alla Salute dei Distretti coinvolti e nel personale esperto indicato dal Dipartimento di Prevenzione; essi si occuperanno della concertazione e supervisione del progetto stesso.</p> <p>La pianificazione e l'articolazione progettuale nelle fasi formative per il personale docente e ludico-didattiche per gli alunni è stata definita d'intesa dai componenti precedentemente citati con il relativo personale preposto ed indicato dall'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini (sez. TO).</p> <p>La stessa condivisione degli obiettivi è stata siglata d'intesa tra gli Enti sopramenzionati ed i Consigli di Circolo degli Istituti Scolastici aderenti al progetto durante un'incontro preliminare all'avvio della fase formativa del progetto con la presenza dei Referenti della Salute degli Istituti Scolastici.</p> <p>I Referenti della Salute degli Istituti Scolastici sono stati il tramite ed il supporto operativo tra il personale docente delle singole classi coinvolte e lo staff progettuale.</p> <p>Mentre l'Assessorato all'Ambiente ed il suo relativo ufficio competente su richiesta dello staff progettuale dovrebbe contribuire alla definizione delle indicazioni in tema di Protezione Civile da sviluppare localmente nel singolo plesso scolastico attraverso un protocollo d'intesa in modo da consentire ulteriori e future sinergie e collaborazioni.</p>
	<p>ANDAMENTO GRUPPO DI PROGETTO</p> <p>I presente progetto già ampiamente realizzato in precedenza è stato visionato dal gruppo di lavoro settorialmente per quanto riguardano le rispettive e specifiche competenze tecniche.</p> <p>La figura del Responsabile progettuale è stato elemento d'unione delle varie realtà progettuali e delle finalità organizzative, lasciando ampio spazio operativo alle singole realtà distrettuali nella pianificazione degli interventi sia sul gruppo docenti, sia sulle singole classi.</p> <p>La figura del personale medico indicato dal Dipartimento di Prevenzione ha inoltre collaborato nella fase organizzativa ed al tempo stesso nella fase formativa.</p>

Segue
“Contesto di partenza”

PROMOZIONE DEL PROGETTO

Ampio risalto è stato dato alla fase realizzativa del progetto in seno alle classi interessate, coinvolgendo l'intero gruppo docenti ed utilizzando il filone tematico per comprendere anche altre discipline scolastiche che sarebbero state escluse (es.: rappresentazioni teatrali, approccio ritmico e vocale per nuove canzoni in tema di prevenzione, utilizzo della metrica lessicale per composizioni in rima, etc...)

In alcune realtà le rispettive famiglie hanno collaborato nella ricerca e documentazione delle sostanze e/o comportamenti ritenuti pericolosi.

Da parte dell'ASL è stata redatta opportuna scheda informativa-tecnica del Progetto con indicazioni tecnico/operative a disposizione per tutti i Circoli Didattici ed Istituti Comprensivi territorialmente indicati nei distretti dell'A.S.L. n° 5 per la realizzazione anche nei successivi anni scolastici.

Nella realtà distrettuale delle scuole del comune di Villardora le tematiche preventive sono divenute inoltre soggetto predominante nelle rappresentazioni pubbliche di fine anno scolastico.

A tal fine sono state prodotte i rispettivi documenti:

- Documentazione del progetto con annessa scheda informativa sintetica per finalità ed articolazione progettuale su supporto cartaceo e informatico (allegato A).
- Materiale didattico ed informatico a supporto del percorso formativo del personale docente.
- Materiale educativo: schede tecniche/didattiche per gli alunni (allegati B)
- Cartellonistica e schede situazioni a rischio per attività ludico/formativa degli alunni (allegato C).

Come complementarietà è stata creata ad hoc una scheda di valutazione che è stata consegnata ad ogni singolo insegnante che ha partecipato alla realizzazione nella sua rispettiva classe del percorso formativo con gli alunni (di cui si allega: - scheda tecnica di valutazione (allegato D).

- riepilogo statistico delle valutazioni da parte del gruppo docenti (allegato E).

**Programma
 delle attività e
 gerarchia
 obiettivi**

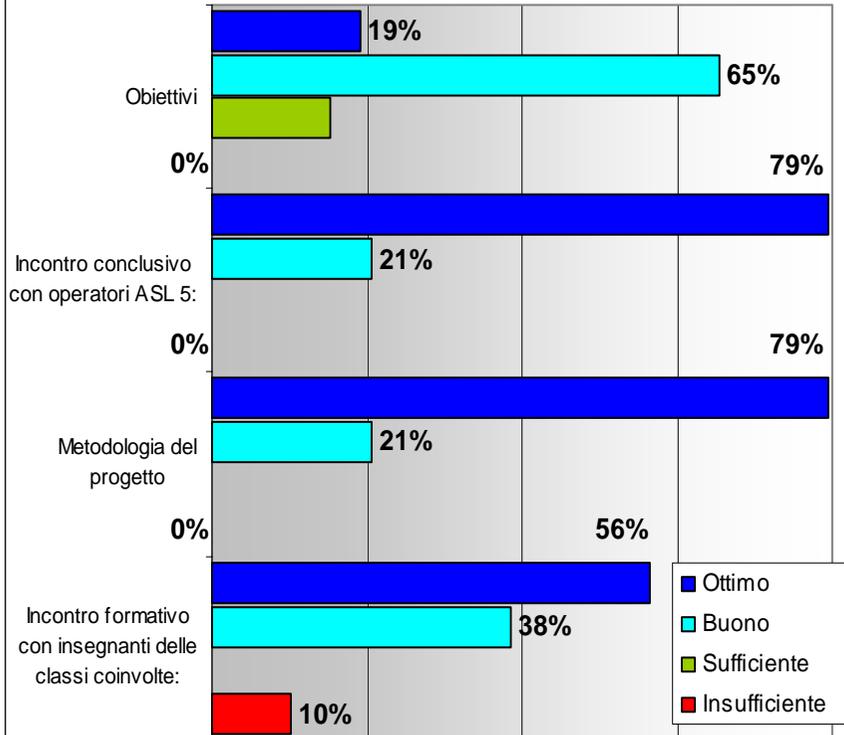
Le fasi operative del progetto sono state quasi completamente svolte rispetto i tempi prefissati in precedenza. I relativi ritardi nella formulazione dell'incontro in-formativo con il personale docente sono stati compensati dalla parziale riduzione del tempo a disposizione degli insegnanti per sviluppare le schede tecniche dei relativi rischi. Le principali tappe operative sono state qui di seguito sintetizzate riportando le fasi salienti e determinanti dell'evoluzione del progetto. Non sono stati considerati tempi ed orari impiegati per le procedure burocratiche ed amministrativi.

<i>Data/periodo</i>	<i>obiettivi</i>	<i>attività</i>	<i>risultati</i>
14 Giugno 2005	Presentazione del Progetto	Presentazione alle scuole del Distretto 1	Partecipazione dei Referenti alla salute delle scuole/Istituti del Distretto 1
20 Settembre 2005	Valutazione del grado di condivisione del progetto	Incontro con Referenti alla salute delle scuole/Istituti del Distretto 1	Conferma dell'accettazione per inserimento nei P.O.F. scolastici
04 Ottobre 2005	Presentazione del Progetto	Presentazione alle scuole del Distretto 5	Partecipazione dei Referenti alla salute delle scuole/Istituti del Distretto 5
11 Gennaio 2006	Corso in- Formativo per personale docente	Incontro con insegnanti scuole coinvolte Distretto 1	Attività formativa e pianificazione organizzativa del calendario scolastico.
12 Gennaio 2006	Corso in- Formativo per personale docente	Incontro con insegnanti scuole coinvolte Distretto 5	Attività formativa e pianificazione organizzativa del calendario scolastico.
Periodo da Marzo a Maggio 2006	Incontro conclusivo con alunni D1	Attività ludico/didattica c/o singole classi coinvolte	Partecipazione attiva ed attività ludica in piccoli gruppi
Periodo da Aprile a Maggio 2006	Incontro conclusivo con alunni D5	Attività ludico/didattica c/o singole classi coinvolte	Partecipazione attiva ed attività ludica in piccoli gruppi
20 Giugno 2006	Valutazione conclusiva	Incontro conclusivo con personale docente D1	Indice di gradimento del Progetto (vedi allegato F)

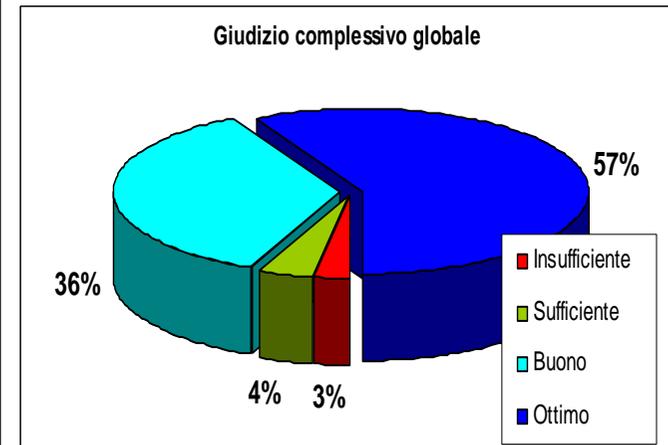
Valutazione di processo e di risultato

Il progetto è stato oggetto di continue verifiche e modifiche in sede progettuale, ma ciò non escludeva ulteriori modifiche in corso di realizzazione qualora la sua applicabilità non poteva essere realizzata correttamente. Tale osservazione in merito era attuata sia dal personale aziendale, che dagli operatori tecnici dell'Associazione Vigili del Fuoco e cittadini (sez. TO) e le relative modifiche erano concertate d'intesa (Valutazione di processo). A conclusione del progetto è stato redatto per ogni singola insegnate coinvolta un report finale di valutazione sia in termini di operatività, contenuti che modifiche comportamentali da parte degli alunni di cui si allega documentazione (Valutazione di risultato allegato F).

Operazione Antirischio - Giudizio complessivo



Giudizio complessivo globale



Risultati e conclusioni	<p><u>Punti di forza progettuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Originalità progettuale definita dall'insieme di schede tecnico/didattiche, testimonial particolare e attività ludico/didattica nell'ambito della singola classe.-Versatilità e complementarietà delle schede tecnico/didattiche che possono essere liberamente gestite dalle insegnanti coinvolte. <p><u>Punti di debolezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Scarso coinvolgimento del nucleo familiare. <p><u>Raccomandazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Maggior coinvolgimento e definizione protocolli di collaborazione con Amministrazioni comunali.
Strumenti e documenti prodotti	<ul style="list-style-type: none">- Scheda informativa sintetica per finalità ed articolazione progettuale su supporto cartaceo (allegato A).- Materiale educativo: schede tecniche/didattiche per gli alunni (allegati B).- Cartellonistica e schede situazioni a rischio per attività ludico/formativa degli alunni (allegato C).- Scheda tecnica di valutazione (allegato D).- Riepilogo statistico delle valutazioni da parte del gruppo docenti (allegato E).- Indice di gradimento del Progetto (vedi allegato F)
Competenze acquisite	<p>Alla luce della esperienza acquisita si ritiene che il gruppo di progetto abbia incrementato/sviluppato le proprie capacità relazionali, ma soprattutto abbia avuto l'opportunità di sviluppare una realtà progettuale che, senza il relativo finanziamento, sarebbe rimasta un'articolata ideazione, ma priva del supporto tecnico.</p>

Rendicontazione economica	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Voci analitiche di spesa previste con eventuali modifiche*</i>	<i>Auto/co-finanziamento</i>		<i>Finanziamento richiesto</i>		<i>Spese sostenute</i>	
			<i>ore</i>	<i>costi</i>	<i>ore</i>	<i>costi</i>	<i>ore</i>	<i>costi</i>
	Personale							
	Assistente sanitario		36	612	0	0	0	0
	Infermiera pediatrica		30	510	0	0	0	0
	Dirigente Medico		6	264	0	0	0	0
	Consulente comunale		3	51	0	0	0	0
	Vigile del Fuoco	docenza			3	240	3	240
		consulenza			12	360	12	360
	Attrezzature				<i>pezzi</i>	<i>costi</i>	<i>pezzi</i>	<i>costi</i>
	pc portatile				1	1256	1	1428
	videoproiettore				1	1100	1	835,12
	software per PC				0	0	1	480
	Sussidi							
	Studio ed elaborazione grafica		0	0	1	500	0	0
	copie schede didattiche		0	0	360	29	0	0
	copie cartellonistica colori		0	0	9	63	400	1101,26
	gadget/opuscoli		0	0	225	180	800	1152
	Spese di gestione e funzion.to							
		Non quantificate (a carico dell'A.S.L.5)						
	Spese di coordinamento							
		Non quantificate (a carico dell'A.S.L.5)						
	Altro							
		XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX					
	TOTALE							4975,54

Grugliasco; venerdì 15 dicembre 2006

il Responsabile del progetto
 A.S. MINA Lorenzo

il Referente Aziendale P.E.S.
 Dott.^{ssa} Barbara VINASSA